



COMUNE DI VILLANOVAFORRU

Provincia del Medio Campidano

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA GIUNTA COMUNALE AL RENDICONTO DI GESTIONE PER L'ANNO 2014 - ART. 231 D. LGS. 267/2000

**Allegata alla Deliberazione Giunta Comunale di
Approvazione dello Schema di Rendiconto di Gestione per
l'esercizio finanziario 2014**

Con la presente Relazione viene illustrata l'attività svolta dall'Amministrazione Comunale nel corso del 2014.

L'Esercizio Finanziario 2014 si è chiuso con le seguenti risultanze contabili:

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO CASSA AL 1° GENNAIO			€ 807.720,91
RISCOSSIONI	€ 742.411,82	€ 1.281.892,07	€ 2.024.303,89
PAGAMENTI	€ 954.357,42	€ 1.155.134,50	€ 2.109.491,92
FONDO CASSA AL 31 DICEMBRE	-€ 211.945,60	€ 126.757,57	€ 722.532,88
PAGAMENTI PER AZIONI ESECUTIVE NON REGOLARIZZATE AL 31/12			
DIFFERENZA			€ 722.532,88
RESIDUI ATTIVI	€ 562.963,33	€ 676.450,39	€ 1.239.413,72
RESIDUI PASSIVI	€ 497.149,04	€ 767.495,08	€ 1.264.644,12
DIFFERENZA			-€ 25.230,40
AVANZO (+) O DISAVANZO (-)			€ 697.302,48
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	- Fondi Vincolati		€ 189.173,12
	- F.di per finanz. spese c/capitale		€ 61.121,04
	- Fondi di Ammortamento		
	- F.di non vincolati		€ 447.008,32

Il quadro riassuntivo della gestione finanziaria evidenzia un risultato di amministrazione di €. 697.856,85 di cui:

- Fondi Vincolati per il finanziamento delle spese correnti: **€ 189.173,12** così determinati:
 - € 89.173,12** fondi vincolati parte corrente; per il dettaglio si rimanda al prospetto dell'avanzo al 31/12/2014 predisposto dal Servizio Finanziario;
 - € 100.000,00** fondi vincolati a copertura di *passività potenziali* derivanti da cause e contenziosi in corso;
- Fondi Vincolati per il finanziamento degli investimenti: **€ 61.121,04**, per il dettaglio si rimanda al prospetto dell'avanzo al 31/12/2014 predisposto dal Servizio Finanziario;
- Fondi non vincolati per **€ 447.008,32**.

La gestione di cassa evidenzia un saldo negativo di € **211.945,60** in conto residui e un saldo positivo di € **126.757,57** in conto competenza, con contestuale riduzione del fondo cassa di € **85.188,03**.

PARTE ENTRATA

ENTR.	PREV. DEFIN.	ACCERTAM.	RISCOSSIONI	% DI REAL.	TREND STORICO ACCERTAMENTI			
					2011	2012	2013	2014
TIT. I	€ 349,00	€ 340,00	€ 293,00	86,2%	€ 207,00	€ 195,00	€ 432,00	€ 340,00
TIT. II	€ 1.215,00	€ 1.189,00	€ 666,00	56,0%	€ 1.202,00	€ 1.206,00	€ 1.052,00	€ 1.189,00
TIT. III	€ 154,00	€ 128,00	€ 81,00	63,3%	€ 434,00	€ 109,00	€ 85,00	€ 128,00
TIT. IV	€ 181,00	€ 152,00	€ 99,00	65,1%	€ 1.228,00	€ 468,00	€ 391,00	€ 152,00
TIT. V	€ -	€ -	€ -	0,0%	€ 140,00	€ -	€ -	€ -
TIT. VI	€ 412,00	€ 149,00	€ 142,00	95,3%	€ 179,00	€ 149,00	€ 139,00	€ 149,00
TOT.	€ 2.311,00	€ 1.958,00	€ 1.281,00	65,4%	€ 3.390,00	€ 2.127,00	€ 2.099,00	€ 1.958,00

* valori espressi in migliaia

Le entrate accertate nel 2014 ammontano complessivamente a € 1.958.342,46 e rappresentano il 85, % delle previsioni definitive di bilancio.

Le entrate tributarie rappresentano il 20,53% delle entrate correnti. L'autonomia finanziaria (somma delle entrate tributarie ed extra tributarie) risulta pari 28,28%. Tale rapporto, indica la capacità dell'Ente di finanziare la gestione corrente con entrate proprie.

Tali indicatori hanno subito negli ultimi anni valori altalenanti e dovuti all'evoluzione in atto del sistema di finanziamento degli enti locali, in particolare le modifiche alla disciplina dell'IMU, l'introduzione della Tares - Tari e l'istituzione del fondo di solidarietà comunale.

ENTRATE TIT. I	PREV. DEFIN.	ACCERTAM.	RISCOSSIONI	% DI REAL.	TREND STORICO ACCERTAMENTI		
					2012	2013	2014
IMPOSTE	€ 33,00	€ 37,00	€ 27,00	73,0%	€ 133,00	€ 75,00	€ 37,00
TASSE	€ 60,00	€ 59,00	€ 40,00	67,8%	€ 63,00	€ 62,00	€ 59,00
ALTRE E.T.	€ 256,00	€ 244,00	€ 227,00	93,0%	€ -	€ 295,00	€ 244,00
TOTALE	€ 349,00	€ 340,00	€ 294,00	97,4%	€ 196,00	€ 432,00	€ 340,00

* valori espressi in migliaia

ENTRATE TRIBUTARIE

Nella categoria Imposte l'importo più consistente è quello relativo all'**Imposta Municipale unica** introdotta dall'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201 convertito in legge 22/12/2011 n. 214 e successive modifiche ed integrazioni.

Rispetto al 2012 la Legge 228 del 2012 ha apportato alcune modifiche di rilievo relativamente alla ripartizione del gettito tra i comuni e lo Stato. In particolare l'art. 1 comma 380 dell'art. 1 della legge n. 228 del 2012 ha previsto:

1. in primo luogo, la soppressione della la riserva di gettito a favore dello Stato (50% del gettito previsto per l'anno 2012 ad aliquote base così come stabilite dalla normativa nazionale);
2. l'istituzione a favore dello Stato della riserva di gettito dell'imposta, calcolata allo 0,76%, derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D;
3. l'introduzione della possibilità per i comuni di aumentare l'aliquota degli immobili della categoria D sino ad un massimo dello 0,3 punti percentuali con attribuzione del relativo gettito derivante da tale aumento;
4. l'istituzione di un Fondo di Solidarietà Comunale da alimentare con parte del gettito IMU spettante ai comuni secondo le modalità stabilite nello stesso comma 380 dell'art. 1 della legge 228/2012, lettera b), c), ed e);
5. la soppressione con decorrenza dal 2013 dei trasferimenti erariali limitatamente alle tipologie di trasferimenti fiscalizzati di cui ai decreti del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 21 giugno 2011 e del 23 giugno 2012.

Nel corso del 2013, il legislatore con il D.L. n. 54 del 21/05/2013, ha previsto, nelle more di una complessiva riforma della disciplina dell'imposizione fiscale sul patrimonio immobiliare, la sospensione del pagamento della prima rata dell'IMU dovuta per:

- l'abitazione principale e relative pertinenze. Sono escluse dalla sospensione le abitazioni di tipo signorile, classificate nella categoria catastale A/1, le ville, classificate nella categoria catastale A/8, i castelli o i palazzi di pregio storico o artistico, classificati nella categoria catastale A/9;
- le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari, nonché per gli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'art. 93 del D. P. R. 24 luglio 1977, n. 616;
- i terreni agricoli e i fabbricati rurali di cui all'art. 13, commi 4, 5 e 8, del D. L. n. 201 del 2011.

Tale esclusione è stata poi confermata anche per la seconda rata con relativa erogazione ai comuni a compensazione del minor gettito presunto.

In tale situazione l'Amministrazione Comunale con Deliberazione C.C. n. 16 del 16/04/2014 ha deliberato le aliquote e le detrazioni dell'imposta Municipale Unica per l'anno 2014 nelle seguenti misure:

- a) abitazione principale: 0,4%, con detrazione pari a 200,00 per le categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
 - b) altri fabbricati ed aree fabbricabili 0,6% (esclusi i fabbricati di categoria D);
 - c) Fabbricati categoria D 0,76%;
- Successivamente con Decreto del Ministero dell'Economia e Finanze del 28/11/2014 avente ad oggetto "esenzione dall'IMU per i terreni montani" è stata introdotta la tassazione IMU per i terreni agricoli per l'anno 2014 ricadenti nei territori non montani e parzialmente montani e di conseguenza anche quelli ricadenti nel territorio del Comune di Villanovaforru;
 - Con Decreto Legge n. 4 del 24/01/2015 avente ad oggetto "Misure urgenti in materia di esenzione IMU" si è provveduto alla modifica della disciplina di esenzione dei terreni agricoli dall'imposta municipale propria prevista dall'art. 7, comma 1, lett. h, del D.Lgs. 504/92;
 - sulla base dei nuovi criteri i terreni agricoli siti nel territorio del Comune di Villanovaforru sono soggetti ad imposta municipale propria non essendo lo stesso comune considerato montano;

In seguito all'introduzione della tassazione sui terreni agricoli è stato previsto dal Ministero un maggior gettito IMU per il comune di Villanovaforru di €. 12.319,71, contestualmente è stato ridotto l'importo dell'assegnazione del Fondo di solidarietà comunale. Attualmente è in corso la registrazione dei versamenti per l'anno 2014 la cui scadenza era il 31/03/2015, dalla quale si intuisce un minor gettito rispetto alle previsioni del Ministero di circa il 25%.

Il gettito iscritto nel conto del bilancio ammonta ad €. 17.460,31 e rappresenta le somme incassate nel corso del 2014 in conto competenza al netto delle somme trattenute e destinate ad alimentare il fondo di solidarietà comunale anno 2014. Risultano inoltre incassate in conto residui somme per €. 26.889,79 derivanti dall'attività di recupero evasione.

L'altra quota di rilievo, è quella relativa all'**Addizionale Irpef Comunale** il cui gettito per l'anno 2014 è pari ad €. 20.000,00, quantificato sulla base della simulazione effettuata sul portale del

Ministero delle Finanze appositamente reso disponibile con i dati reddituali dei contribuenti del Comune di Villanovaforru riferibili al 2011 e sulla base degli incassi registrati negli ultimi anni.

Con deliberazione C.C. n 14 del 16/04/2014 l'Amministrazione Comunale ha confermato l'aliquota del 0,5% dell'addizionale irpef comunale già in vigore nel 2013.

Nella categoria **Tasse** l'importo di maggior rilievo è senz'altro quello della Tassa per la raccolta e lo smaltimento dei R.S.U - TARI.

La legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-704, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta di tre distinti prelievi:

- l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

La **TASI**, tributo sui servizi indivisibili, rappresenta la novità di maggior rilievo nella determinazione dell'imposizione tributaria degli enti locali rispetto al passato. In nuovo tributo è destinato alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni.

La TASI è destinata a sostituire dal 2014 il carico fiscale connesso all'IMU sull'abitazione principale e la maggiorazione TARES di 0,30 centesimi al mq, quest'ultima pagata nel 2013 direttamente a favore dello Stato, ed entrambe soppresse dal 2014.

Con decreto legge 6 marzo 2014, n. 16, convertito dalla legge 2 maggio 2014, n. 68, sono state apportate modifiche alla disciplina della TASI.

Come detto in precedenza la TASI è destinata al finanziamento servizi indivisibili comunali, ossia, in linea generale, servizi, prestazioni, attività, opere, forniti dai comuni alla collettività per i quali non è attivo alcun tributo o tariffa.

Con deliberazione Consiglio Comunale n. 18 del 16/04/2014 si è provveduto alla determinazione analitica dei servizi indivisibili e contestualmente si è deciso di non applicare per l'anno 2014 la TASI.

In particolare l'Amministrazione, dopo aver definito i servizi "effettivamente indivisibili" forniti dall'ente, nello specifico la gestione e il consumo degli impianti di illuminazione pubblica, ha deciso di non mettere a carico dei cittadini questi costi.

Tale decisione non è stata semplice. Lo Stato infatti ha ridotto i trasferimenti erariali dell'esatto gettito che l'ente avrebbe dovuto incassare da questa nuova tassa, ciò nonostante si è fatto di tutto per

mantenere un equilibrio di bilancio che non fosse a completo discapito dei cittadini, ma piuttosto tagliando le spese inutili ed eccessive”.

La **TARI** sostituisce pertanto la precedente tassa sui Rifiuti e sui Servizi denominata TARES; la componente relativa al servizio rifiuti si basa sui criteri stabiliti dal metodo normalizzato disciplinato dal DPR n° 158/1999.

Nel rispetto di quanto previsto dal comma 654 della Legge 147/2013, l’Ente deve garantire la copertura integrale dei costi sostenuti per il servizio, determinando le tariffe sulla base di un piano finanziario, che evidenzierà nel dettaglio i suddetti costi.

Le caratteristiche principali del sistema tariffario sono le seguenti:

- creare una correlazione quanto più realistica possibile tra pagamento del servizio ed effettiva produzione dei rifiuti;
- dare copertura a tutti i costi inerenti il servizio tramite l’impianto tariffario;
- provocare, in virtù dei punti precedenti, un circuito virtuoso che consegua una riduzione delle produzioni di rifiuti.

Con Deliberazione Consiglio Comunale n. 15 del 16/04/2014 è stato approvato il regolamento comunale per la disciplina dell’Imposta Unica Comunale. La parte seconda del regolamento è relativa alla disciplina della TARI.

Con deliberazione Consiglio Comunale n. 17 del 16/04/2014 si è provveduto all’approvazione del piano economico finanziario e delle tariffe Tari per l’anno 2014. Con deliberazione C.C. n. 24 del 29/07/2014, si è provveduto alla rettifica del piano finanziario e all’approvazione delle tariffe TARI per l’anno 2014, con la previsione di spesa del servizio di €. 54.818,12.

Nella stessa deliberazione è stata prevista la rateizzazione dell’importo dovuto a titolo di TARI a carico dei Contribuenti con scadenze rate 31/08/2014 prima e/o unica rata, 30/10/2014 e 30/11/2014, seconda e terza rata.

A fronte di un gettito stimato in €. 57.470,00 le somme attualmente incassate a titolo di TARI ammontano ad €. 38.589,00.

La categoria dei **tributi speciali e altre entrate tributarie proprie** registra l’iscrizione delle somme relative ai diritti sulle pubbliche affissioni il cui gettito è stato di €. 62,76.

La categoria in oggetto comprende inoltre le somme assegnate a titolo di Fondo di Solidarietà Comunale istituito ai sensi dell’art. 1 comma 380 della legge 228/2012. L’importo iscritto in bilancio

pari ad **€. 243.866,70** è quello determinato e comunicato dal Ministero dell'Interno tramite il portale del dipartimento della Finanza Locale secondo le modalità stabilite nello stesso comma 380 dell'art. 1 della legge 228/2012, lettera b), c), ed e). Tale importo è iscritto al netto della somma di €. 33.100,35, relativa alla quota di gettito IMU del Comune di Villanovaforru destinato ad alimentare il Fondo di Solidarietà Comunale Anno 2014.

ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

Come sopra evidenziato la Legge 228 del 2012 ha apportato alcune modifiche di rilievo relativamente alla ripartizione del gettito IMU tra i comuni e lo Stato. Contestualmente l'art. 1 comma 380 ha previsto la soppressione con decorrenza dal 2013 dei trasferimenti erariali limitatamente alle tipologie di trasferimenti fiscalizzati di cui ai decreti del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 21 giugno 2011 e del 23 giugno 2012.

Sulla base di tali modifiche i trasferimenti erariali per l'anno 2014 iscritti in bilancio sono riconducibili principalmente alle seguenti tipologie:

- **€. 51.231,48** a titolo di contributo per sviluppo investimenti per la copertura degli oneri di ammortamento dei mutui;
- **€. 4.065,09** - Contributi non fiscalizzati da federalismo municipale 2014;

I **trasferimenti regionali** – Categoria 02 e 03 - sono stati pari a complessivi €. 917.995,85. Gli importi di maggior rilievo riguardano i trasferimenti finalizzati al finanziamento delle funzioni relative alla cultura e ai beni culturali per un importo complessivo di €. 252.177,06; i trasferimenti a destinazione vincolata destinati a finanziare gli interventi socio assistenziali per un importo complessivo di €. 94.076,66; altri contributi e trasferimenti correnti della regione per un importo complessivo di €. 521.085,37, che comprende la quota parte del Fondo unico regionale di cui all'Art. 2 della dell'art. 10 della legge n. 2/2007 destinato al finanziamento della spesa corrente.

Tra i trasferimenti regionali a destinazione vincolata diretti al finanziamento di servizi socio assistenziali sono inclusi i fondi per il finanziamento dei Piani individualizzati L.162/98 per €. 47.698,00, i fondi per il finanziamento dei sussidi in favore di particolari categorie di soggetti cosiddette leggi di Settore (talassemici, nefropatici,, sofferenti mentali e altri soggetti affetti da neoplasie) per un importo complessivo di €. 19.993,66.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Per quanto riguarda il titolo terzo delle entrate gli importi di maggior rilievo sono quelli relativi ai proventi dei servizi pubblici: €. 14.748,89 – che comprende anche gli introiti della gestione del

Museo e parco archeologico (pari ad €. 6.496,10); agli introiti della gestione dei beni dell'ente €.
18.000,00.

Nella categoria proventi diversi - €.
95.748,54, le voci di maggior rilievo sono:

- i proventi derivanti dall'installazione di impianti fotovoltaici sugli edifici comunali - €.
12.558,70;
- il rimborso di somme indebitamente percepite e riferite alla sentenza della Corte dei
Conti n. 366/2012 - €.
6.490,14;
- Proventi da sentenze favorevoli per l'ente – sentenza Corte dei Conti n. 7/2014 - €.
64.777,78.

ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONI DI CREDITI

I trasferimenti in conto capitale ammontano a €.
151.616,01. In particolare si segnala:

- L'iscrizione tra i trasferimenti in conto capitale dalla regione della quota parte del Fondo
unico regionale di cui all'Art. 2 della dell'art. 10 della legge n. 2/2007 destinato al
finanziamento della spesa in conto capitale. - €.
140.631,14;

Le entrate dei proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni previste dalla disciplina
urbanistica, sono state nel 2014 pari a €.
1.810,70 Le stesse sono confluite nell'avanzo di
amministrazione vincolato al finanziamento delle spese in conto capitale;

Relativamente al titolo IV delle entrate si registrano inoltre incassi per €.
9.174,17 a titolo di
proventi di concessione loculi cimiteriali.

PARTE SPESA

PARTE SPESA	PREV.	IMPEGNI	PAGAMENTI	% DI REAL	TREND STORICO IMPEGNI			
	DEF.				2011	2012	2013	2014
TIT. I	€ 1.629,00	€ 1.467,00	€ 898,00	61,2%	€ 1.672,00	€ 1.345,00	€ 1.327,00	€ 1.467,00
TIT. II	€ 288,00	€ 214,00	€ 17,00	7,9%	€ 1.376,00	€ 449,00	€ 380,00	€ 214,00
TIT. III	€ 92,00	€ 92,00	€ 92,00	100,0%	€ 86,00	€ 80,00	€ 86,00	€ 92,00
TIT. IV	€ 412,00	€ 149,00	€ 148,00	99,3%	€ 143,00	€ 144,00	€ 139,00	€ 149,00
TOT.	€ 2.421,00	€ 1.922,00	€ 1.155,00	60,1%	€ 3.277,00	€ 2.018,00	€ 1.932,00	€ 1.922,00

*valori espressi in migliaia

Come evidenziato nella tabella, le spese correnti ammontano a € 1.466.874,09 e rappresentano il 83 % delle spese complessive del 2014 (TIT. I + TIT. II + TIT. III).

Si tratta di spese necessarie al funzionamento dell'ente.

Nel 2014, come risulta dal conto del bilancio, si è provveduto all'applicazione dell'avanzo di amministrazione per un importo complessivo di € **110.255,45**.

Fondi non vincolati per € **89.900,00** destinato al finanziamento di spese in conto capitale di cui:

- € **31.900,00** per il finanziamento di interventi di manutenzione straordinaria delle strade interne comunali;
- € **22.000,00** per il finanziamento di interventi relativi all'installazione di un impianto fotovoltaico presso la casa di riposo;
- € **36.000,00** per rifacimento del campo sintetico per calcio a cinque;

Fondi vincolati per € **20.355,45** destinato al finanziamento di:

1. € **1.139,50** al finanziamento di spese correnti – spese per la salute e tutela sanitaria dei dipendenti comunali;
2. € **2.103,00** al finanziamento di interventi in favore degli alunni disabili frequentanti la scuola dell'obbligo;
3. € **17.112,95** destinati al finanziamento dei lavori di costruzione di loculi cimiteriali;

La spesa per rimborso mutui è stata pari a € 110.975,64, di cui € 19.033,73 per interessi, € 91.971,91 per quota capitale.

Tale spesa è stata finanziata con le seguenti risorse finanziarie:

- per € 51.231,48 con i trasferimenti erariali per b sviluppo degli investimenti,
- per la restante quota di € 59.744,16 con i fondi R.A.S. – Q.ta Fondo Unico L.R. n. 2/2007 art. 10,

GESTIONE ECONOMICO/PATRIMONIALE

E' allegato al rendiconto di gestione il – *Conto del Patrimonio* – che evidenzia le variazioni del patrimonio netto dell'ente derivanti dalla gestione finanziaria.

Il **conto del patrimonio** rileva i risultati della gestione patrimoniale e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni intervenute nel corso dello stesso, rispetto alla consistenza iniziale. Il patrimonio è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente, suscettibili di valutazione ed attraverso la cui rappresentazione contabile ed il relativo risultato finale differenziale è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale.

Nel conto del patrimonio sono iscritti i beni del demanio, con specifica distinzione, ferme restando le caratteristiche proprie, in relazione alle disposizioni del codice civile.

I beni del demanio e del patrimonio, comprensivi delle relative manutenzioni straordinarie, sono valutati come segue:

- a) i **beni demaniali** già acquisiti all'ente alla data di entrata in vigore del decreto legislativo 25 febbraio 1995, n. 77, sono valutati in misura pari all'ammontare del residuo debito dei mutui ancora in estinzione per lo stesso titolo; i beni demaniali acquisiti all'ente successivamente sono valutati al costo;
- b) i **terreni** già acquisiti all'ente alla data di entrata in vigore del decreto legislativo 25 febbraio 1995, n. 77, sono valutati al valore catastale, rivalutato secondo le norme fiscali; i terreni acquisiti successivamente alla data di entrata in vigore del decreto legislativo 25 febbraio 1995, n. 77, sono valutati al costo;
- c) i **fabbricati** già acquisiti all'ente alla data di entrata in vigore del decreto legislativo 25 febbraio 1995, n. 77, sono valutati al valore catastale, rivalutato secondo le norme fiscali; i fabbricati acquisiti successivamente sono valutati al costo;
- d) i **mobili** sono valutati al costo;
- e) i **crediti** sono valutati al valore nominale;
- g) i ratei ed i risconti sono valutati secondo le norme del codice civile;
- h) i debiti sono valutati secondo il valore residuo.

Nella voce **crediti inesigibili**, sono iscritti, sino al compimento dei termini di prescrizione, i crediti di dubbia esigibilità, stralciati dal conto del bilancio.

Di seguito vengono illustrate le principali attività svolte dall'amministrazione nel 2014 sulla base dei programmi previsti nei documenti di programmazione.

Con deliberazione G.C. n. 58 del 24/04/2014 si è provveduto all'assegnazione degli obiettivi di performance ai titolari di posizione organizzativa per l'anno 2014.

La struttura organizzativa dell'Ente è suddivisa in 5 aree

- 1) Area Contabile
- 2) Area Gestione del Personale
- 3) Area Amministrativa e Culturale
- 4) Area Tecnica
- 5) Area Socio-Assistenziale

Tale struttura è vigente a seguito e per effetto dell'approvazione del regolamento degli uffici e servizi, la cui ultima modifica è stata apportata con la Deliberazione di Giunta Comunale n. 59 del 24/04/2014

Fabbisogno di risorse umane

Il piano triennale di fabbisogno del personale è stato approvato con delibera G.C. n. 34 del 05/03/2014, contestualmente è stato approvato il piano annuale delle assunzioni per l'anno 2014.

Tale piano ha previsto le seguenti assunzioni:

- n. 1 Istruttore Amministrativo Cat. C da assegnare all'area del personale;
- n. 1 Istruttore Direttivo contabile da assegnare all'area contabile.
 - Con determinazione n. 748/27 P del 18/09/2014 è stata disposta con decorrenza 01/10/2014 l'assunzione della figura di Istruttore Amministrativo Cat. C da assegnare all'area del personale, mediante ricorso, previa intesa, a graduatoria vigente presso altro comune;
 - In seguito a procedura di mobilità esterna tra enti, espletata nel corso del 2014, il cui bando è stato approvato con Determinazione n. 404/21 P - , si è provveduto alla copertura del posto di Istruttore direttivo Amministrativo Contabile con decorrenza 01/01/2015.

Sempre in materia di personale nel corso del 2014 con Determinazione n. 275/15 P del 03/04/2014 si è provveduto all'applicazione della sanzione disciplinare del licenziamento senza preavviso con decorrenza 11/04/2012, nei confronti dell'Istruttore Direttivo Contabile Categoria D, già oggetto di sospensione cautelativa dal servizio.

Con determinazione n. 97/1P del 31/01/2014, è stata disposta inoltre la risoluzione del contratto, con diritto a pensione, nei confronti di un dipendente inquadrato nella Categoria A, ai sensi dell'art. 2 della L. 335/95.

PUBBLICA ISTRUZIONE

Ad oggi è ancora presente la Scuola Secondaria di primo grado dove frequentano anche gli alunni del Comune di Collinas, mentre la scuola primaria ha sede nel Comune di Collinas, dove frequentano gli alunni residenti nel comune di Villanovaforru.

Dall'anno scolastico 2011/2012, a causa della chiusura della Scuola Infanzia, con sede a Villanovaforru, i minori residenti frequentano presso la scuola d'infanzia di Collinas sempre gestita dalle Suore Francescane di Susa. Da tale anno scolastico anche gli alunni della scuola d'infanzia, usufruiscono del servizio di trasporto, con spesa a carico dei fondi di bilancio di questo Comune.

Il servizio di trasporto e il servizio mensa sono disciplinati da un accordo di programma tra i due Comuni, nell'ambito del suddetto accordo il Comune di Villanovaforru gestisce il servizio di trasporto mentre il servizio di mensa scolastica viene gestito dal Comune di Collinas.

Questa Amministrazione Comunale, ha provveduto ad erogare i contributi all'Istituto Comprensivo di Lunamatrona per la gestione delle attività didattiche a favore degli alunni residenti, nonché per favorire la partecipazione ai viaggi di istruzione programmati dalla scuola stessa.

Sono stati inoltre concessi alla Scuola dell'infanzia, delle sovvenzioni per le attività didattiche e per la gestione del servizio mensa.

Nel Corso del 2014 sono stati erogati in favore degli studenti residenti e relative famiglie i seguenti contributi per il diritto allo studio:

1. Contributi per rimborso spese di viaggio per gli studenti pendolari delle scuole superiori;
2. Contributi per la fornitura dei libri di testo (scuola secondaria di primo e secondo grado);
3. Fornitura gratuita libri di testo scuola primaria,
4. Borse di studio a sostegno delle spese sostenute dalle famiglie ai sensi della legge 62/2000;
5. Borse di studio a favore degli studenti meritevoli appartenenti a famiglie economicamente disagiate;

- TURISMO

Nel corso del mandato l'Amministrazione ha posto in essere diverse iniziative per la promozione e lo sviluppo della vocazione turistica del territorio, sia singolarmente che in sinergia con gli altri Comuni del territorio, con il Consorzio Turistico Sa Corona Arrubia, con il GAL Marmilla e Unione dei Comuni.

Queste le principali iniziative:

- percorsi cicloturistici;
- sistemazione area in località "Acqua Frida";
- realizzazione, con contributo RAS, degli hot spot (ripetitori wireless) all'interno dell'abitato al fine di consentire la connessione internet gratuita per la popolazione e per i turisti;
- realizzazione di mostre temporanee di artisti locali;
- reading letterari e presentazione di libri di scrittori di fama anche nazionale;
- è stata confermata negli anni la manifestazione "Mestieri, saperi e sapori del passato";
- inaugurazione della sala "Pinn'e Maiolu" all'interno del Museo Genna Maria;
- realizzazione del sito istituzionale del Museo Genna Maria, percorso tattile, audioguide in lingua straniera;
- realizzazione della Guida "Il Civico Museo Archeologico Genna Maria di Villanovaforru" e di depliant informativi;
- attivazione di varie forme di promozione attraverso moderni strumenti tecnologici di informazione, quali:
 - la realizzazione di applicazioni con le informazioni sul museo Genna Maria scaricabili attraverso smartphone e tablet;

- la realizzazione di un sito web interattivo multilingua;
- la presenza di un virtual tour che permette di visitare tramite pc, in un ambiente a 360 gradi, il museo ed il Nuraghe Genna Maria.

Si evidenzia, inoltre, che in data 30.01.2015 il Museo Genna Maria ha ottenuto il riconoscimento effettivo da parte della Commissione tecnico-scientifica di valutazione della Regione Sardegna, grazie agli sforzi dell'amministrazione ed al lavoro per l'adeguamento del museo Genna Maria ai requisiti minimi imposti dalla legislazione nazionale, profuso dai dipendenti, dal direttore museale e dalla Cooperativa gestore.

Attività di gestione dell'Area Tecnica/Amministrativa/Culturale/Personale

Nel corso degli ultimi anni sono state realizzate numerose opere pubbliche, con relative attività tutte funzionanti, che hanno consentito un miglioramento della qualità urbana.

Le principali infrastrutture realizzate, oltre agli interventi sul Museo Archeologico, Laboratorio di Restauro e Sala Mostre Temporanee, riguardano il Parco Archeologico e le strutture ricettive in località "Genna Maria" (affidate in gestione a terzi), il Centro Ippico in località "Perdu Porcu" (affidato in gestione a terzi), le strutture ricettive in località "Santa Marina" (anfiteatro, punto di ristoro e botteghe artigiane gestite da terzi), di una Casa di Riposo per Anziani (affidata in gestione a terzi).

Contestualmente è migliorata la qualità della vita anche grazie ai numerosi interventi di edilizia privata legati sia ad interventi di nuova costruzione (Piano di Zona e Zona B di completamento), sia ad interventi di recupero di fabbricati esistenti (Centro Storico).

Relativamente all'attività edilizia privata sono presenti nel territorio comunale, oltre a Hotel-Ristoranti (3 e 4 stelle) alcuni Bed & Breakfast che dotano Villanovafornu di oltre duecento posti letto. Ultimamente si segnala la realizzazione di una lottizzazione residenziale in località "Pardu" che consta di n. 17 lotti edificabili.

Sotto l'aspetto prettamente produttivo si evidenzia la realizzazione di una lottizzazione P.I.P. che consta di n. 26 lotti edificabili di cui buona parte già assegnati.

In quest'ambito si esplica l'attività dell'Area Tecnico Manutentiva di gestione del patrimonio comunale, volta a mantenere in efficienza il patrimonio immobiliare e mobiliare acquisito e ad assicurarne la gestione in termini ottimali.

Investimenti in corso di realizzazione

All'attività ordinaria inerente la gestione del patrimonio immobiliare e mobiliare sopra citato si è affiancata, per l'anno in corso, anche quella inerente l'attuazione degli investimenti riportati nel seguente specchietto, dove viene evidenziato anche lo stato di attuazione. È doveroso evidenziare che rispetto agli anni passati gli investimenti hanno riscontrato un sensibile rallentamento dovuto alla carenza di risorse finanziarie disponibili. Nel contempo sono aumentati gli adempimenti burocratici istituiti dallo Stato con la finalità di ridurre la spesa pubblica, adempimenti che oggi assorbono il maggior impegno di risorse umane all'interno dell'ente.

ELENCO INVESTIMENTI PROGRAMMATI PER L'ANNO 2014			
N°	DESCRIZIONE	IMPORTO	STATO DI ATTUAZIONE
1	SISTEMAZIONE DI SPAZI PUBBLICI NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA INTEGRATO "BANDO BIDDAS" – OPERE DI COMPLETAMENTO	€ 19.943,00	COLLAUDATI
2	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE STRADE RURALI GUTTURU PRIMAXIU – ROIABIS – SERRA SPARAU	€ 200.000,00	LAVORI CONCLUSI
3	SISTEMAZIONE DELL'ACCESSIBILITA' FINALIZZATA ALLA FRUIZIONE DEL VILLAGGIO NURAGICO "GENNA MARIA" - 1° LOTTO	€ 157.000,00	LAVORI CONCLUSI
4	COMPLETAMENTO CHIESA PARROCCHIALE	€ 20.189,76	LAVORI CONCLUSI
5	AMPLIAMENTO E ADEGUAMENTO DEL CIMITERO COMUNALE	€ 40.000,00	IN CORSO
6	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CASA ANZIANI	€ 14.700,00	LAVORI CONCLUSI
7	TINTEGGIATURA ESTERNA MUNICIPIO	€ 9.300,00	LAVORI CONCLUSI
8	REALIZZAZIONE COPERTURA PALESTRA COMUNALE	€ 20.625,00	LAVORI CONCLUSI
9	REALIZZAZIONE SEGNALETICA IN LINGUA SARDA	€ 4.016,00	LAVORI CONCLUSI
10	GESTIONE DEL PARCO E MUSEO ARCHEOLOGICO "GENNA MARIA", MUSEO CIVICO E AREA "PINN'E MAIOLU"	€ 238.675,83	IN CORSO
11	ADEGUAMENTO DOTAZIONI HARDWARE E SOFTWARE DEGLI UFFICI COMUNALI	€ 5.000,00	IN CORSO
12	RIFACIMENTO CAMPO DA GICOCO CAMPO CALCIO A CINQUE	€ 36.000,00	In fase di esecuzione
13	REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTVOLTAICO NELLA CASA PER ANZIANI	€ 22.000,00	In fase di esecuzione
14	RIFACIMENTO BITUMATURA DI STRADE INTERNE	€ 39.900,00	In fase di esecuzione

Nel corso del 2014 si è provveduto alla programmazione dei lavori per la realizzazione dei marciapiedi del Piano di zona e di rifacimento della facciata e degli infissi del museo.

Area Socio-Assistenziale

AREA INFANZIA

Per tale fascia della popolazione, sono stati erogati i contributi economici per ogni nascita o adozione Finanziati dalla Regione – Assessorato Enti Locali con i fondi di cui alla “Misura di riequilibrio anagrafico”.

AREA MINORI E GIOVANI

Nel corso del 2014, sono state attivate le seguenti iniziative:

- Attività di prevenzione, attraverso interventi programmati all'interno del PLUS. Tale attività è stata realizzata presso la scuola primaria di I e II grado, mediante l'istituzione dello sportello di ascolto, reso da una psicologa.
- Attività di socializzazione e di animazione, destinata ai minori frequentanti le scuole dell'obbligo e ai giovani fino ai 18 anni - Attività previste nella Gestione Associata Servizi alla Persona – Anno 2014 Comuni di Collinas, Lunamatrona, Pauli Arbarei, Siddi, Turri, Ussaramanna e Villanovaforru-. Nello specifico, sono stati garantiti laboratori, attività di animazione in spiaggia e in piscina, giornate al mare e/o soggiorni presso località marine.

Sono state inoltre garantite alcune giornate, di animazione di attività sportive in favore dei minori frequentati i corsi di studio dell'obbligo, appartenenti ai sette Comuni che risultano aver stipulato l'accordo di programma.

- Attività di laboratorio destinate a minori frequentanti la scuola dell'obbligo attraverso interventi programmati all'interno del PLUS;
- Nell'ambito delle attività natalizie è stato realizzato il laboratorio per i bambini “A natale impari”

- Nel corso del 2014 è stato concesso un contributo comunale di €. 2.000,00 alla Consulta Giovanile per l'attuazione di diverse iniziative in favore dei giovani.

AREA DISABILI

Nel corso del 2014 sono stati garantiti i seguenti servizi nei confronti dei cittadini appartenenti a tale categoria:

- Assistenza domiciliare, finanziata con i fondi RAS – Assessorato Igiene e Sanità, concessi ai sensi della L. 162/98. I beneficiari, hanno potuto optare per la gestione del piano in regime diretto o indiretto.
- Interventi di natura socio-assistenziale, mediante concessione di contributi economici, in favore di particolari categorie di utenti affetti da patologie – talassemici, nefropatici, sofferenti mentali e soggetti affetti da neoplasie maligne, mediante l'impiego dei fondi RAS Ass.to Igiene e Sanità di cui alle leggi di Settore L. R. 8/99.

AREA ADULTI

Questa fascia della popolazione, ha potuto beneficiare dei seguenti interventi:

- inserimenti lavorativi, di soggetti svantaggiati in attività di pubblica utilità (pulizia strade, cura del verde pubblico e altro)
- interventi di natura socio-assistenziale, mediante erogazione di contributi economici, sia per pagamento di bollette varie, nonché la concessione di contributi economici a titolo continuativo e non.

I predetti interventi sono stati realizzati mediante l'impiego dei fondi trasferiti dalla RAS – Ass.to Igiene e Sanità all'interno del Programma di azioni di contrasto alle povertà.

L'intervento relativo agli inserimenti lavorativi, è stato inserito nella gestione associata dei servizi alla persona. Nell'anno 2014, il Comune di Villanovaforru è stato individuato quale Comune Capofila

della gestione associata dei servizi alla persona, per l'attuazione della procedura di gara per l'affidamento del servizio di inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati. La gara, mediante procedura aperta è stata pubblicata nel mese di Dicembre 2014, con importo orario a base d'asta di € 16,00 + Iva.

Altri interventi:

Interventi per profughi, provenienti da Stati del Nord Africa.

Risultano residenti nel Comune di Villanovaforru dei profughi, che hanno beneficiato di interventi previsti in ambito del PLUS.

AREA ANZIANI

Nel corso dell'anno 2014 sono stati garantiti in favore della popolazione anziana, i seguenti interventi:

- Assistenza in regime residenziale presso la comunità alloggio per anziani;
- Interventi di assistenza domiciliare, garantiti in regime ordinario e con l'attuazione dei piani della L. 162/98;
- Attività di socializzazione, mediante l'attuazione del corso di ginnastica dolce.
Sono state attuate le procedure di gara per l'affidamento dei servizi:
- Gestione Comunità alloggio Anziani - Procedura aperta – con l'importo del canone di concessione annuale a rialzo pari a € 2.400,00 – Importo a ribasso rette mensili a carico ospiti pari a € 1.394,24 + Iva Camera Singola e € 1.346,6 + Iva Camera Doppia. Gara pubblicata nel mese di Aprile 2014. La gara è andata deserta.
- Gestione Comunità alloggio Anziani – Procedura negoziata – La procedura è andata deserta;
- Servizio assistenza domiciliare, compresi attuazione piani L. 162/98 – Gestione Diretta e attività di socializzazione – Procedura aperta - importi orari a base di gara soggetti a ribasso – Ass. Dom. Special. € 18,76 + Iva, Ass. Dom. Gener. € 16,34 + Iva e Ginn. Dolce € 27,80 + Iva. Gli atti di gara sono stati pubblicati nel mese di Aprile 2014. Il servizio è stato affidato al Consorzio Territoriale Network.

- Servizio assistenza domiciliare – Affidamento diretto per n. 2 mesi alla Soc. Coop. “La Clessidra”;
- Gestione Comunità alloggio Anziani - Procedura aperta – con l’importo del canone di concessione annuale a rialzo pari a €. 300,00 - Gi atti di gara sono stati pubblicati nel mese di Luglio 2014. La concessione è stata affidata al Consorzio Territoriale Network di Cagliari.

CONCLUSIONI

In conclusione si ritiene opportuno in questa sede evidenziare alcuni aspetti strategici e gestionali attuate nel corso del 2014

L'azione dell'Amministrazione Comunale è stata improntata al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

1. Favorire la socializzazione e l'aggregazione delle fasce più deboli della popolazione, garantire livelli minimi di assistenza ai soggetti afflitti da particolari handicap fisici e mentali e in condizioni socio economiche svantaggiate;
2. Garantire lo sviluppo dell'identità culturale del paese valorizzando le risorse umane, strumentali e ambientali del contesto territoriale del Comune;
3. Garantire l'erogazione dei fondi regionali per borse di studio, garantire il servizio di trasporto scolastico e servizio mensa per gli studenti nonché un'adeguata copertura dei costi di trasporto per gli studenti pendolari frequentanti le scuole secondarie superiori;
4. Utilizzare al meglio le risorse a disposizione per garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio comunale;

Le principali politiche gestionali attuate nel corso del 2014 sono state:

1. Gestione del personale – garantendo un'adeguata gestione delle risorse umane a disposizione, attraverso un nuovo assetto della pianta organica;
2. Gestione del patrimonio mobiliare e immobiliare – attraverso la ricognizione e la procedura di inventariazione di tutto il patrimonio comunale, disponibile e indisponibile, mobiliare e immobiliare;
3. Gestione dei servizi museali: tutela del patrimonio archeologico comunale tramite la massima valorizzazione della struttura museale presente;
4. Gestione dei servizi culturali e scolastici;
5. Gestione delle situazioni sociali a rischio di emarginazione, mediante l'impiego dei fondi regionale e integrati con fondi comunali.